



Parrocchia San Lorenzo martire
Roraigrande - Pordenone

 parrocchiaroraigrande

www.parrocchiaroraigrande.it

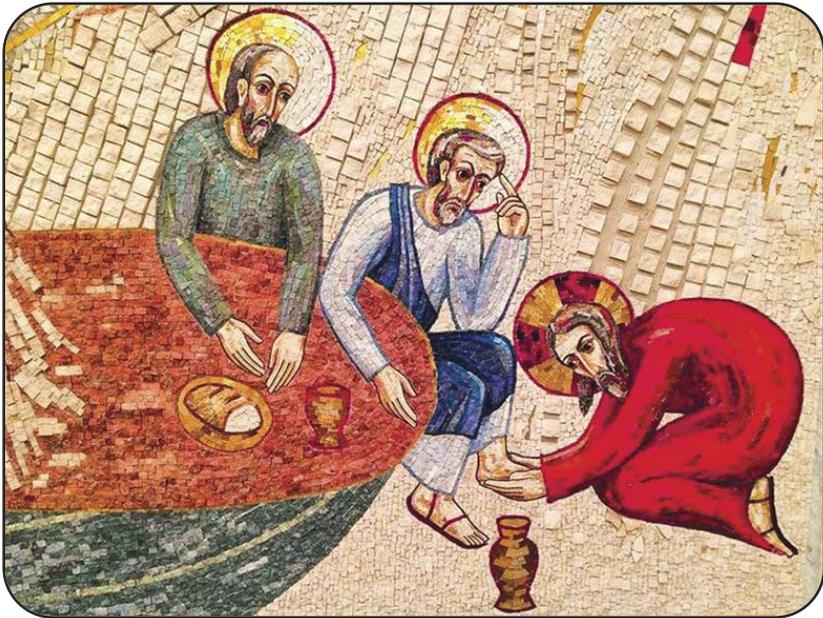
parrocchia.roraigrande@gmail.com

piazzale San Lorenzo 2

[parrocchiaroraigrande](#) 

tel. 0434 361001

V domenica del tempo di Pasqua



19 maggio 2019

Desiderosi di essere rinnovati dallo Spirito del Risorto, ci ritroviamo insieme per nutrirci del Pane della Parola e dell'Eucaristia. Nessuno si senta indegno o respinto; ciascuno venga, invece, a incontrare quel Dio che nel dono di sé ha rivelato la sua vera gloria.

In questa celebrazione, la gioia della Risurrezione si fa anticipazione del regno eterno che ci è promesso, ma anche chiamata a vivere l'amore fraterno come segno distintivo della nostra fede. È una responsabilità, ma anche un invito ad accogliere il bisogno di amore di ogni uomo, a cui Cristo vuole rispondere attraverso ciascuno di noi.

Facciamo esperienza di questo incontro nell'eucaristia e portiamo a tutti la novità di vita, che viene dal Vangelo.

SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

S. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.
T. E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

S. Signore, che rinnovi gli uomini e le cose secondo il progetto del Padre. Abbi pietà di noi.
T. Signore, Pietà.

S. Cristo, che offri a tutti il comandamento dell'amore per insegnarci ad amare come Dio ama ogni uomo. Abbi pietà di noi
T. Cristo, Pietà.

S. Signore, che doni lo Spirito come forza che rinnova il mondo nell'amore vero. Abbi pietà di noi.
T. Signore, Pietà.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
T. Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra
agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio,
Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo
nella gloria di Dio Padre.
Amen.

COLLETTA

O Dio, che nel Cristo tuo Figlio rinnovi gli uomini e le cose, fa' che accogliamo come statuto della nostra vita il comandamento della carità, per amare te e i fratelli come tu ci ami, e così manifestare al mondo la forza rinnovatrice del tuo Spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo figlio che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dagli Atti degli Apostoli

14,21b-27

In quei giorni, Paolo e Bàrnaba ritornarono a Listra, Icònio e Antiòchia, confermando i discepoli ed esortandoli a restare saldi nella fede «perché – dicevano – dobbiamo entrare nel regno di Dio attraverso molte tribolazioni».

Designarono quindi per loro in ogni Chiesa alcuni anziani e, dopo avere pregato e digiunato, li affidarono al Signore, nel quale avevano creduto. Attraversata poi la Pisìdia, raggiunsero la Panfilia e, dopo avere procla-

mato la Parola a Perge, scesero ad Attàlia; di qui fecero vela per Antiòchia, là dove erano stati affidati alla grazia di Dio per l'opera che avevano compiuto.

Appena arrivati, riunirono la Chiesa e riferirono tutto quello che Dio aveva fatto per mezzo loro e come avesse aperto ai pagani la porta della fede.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO

dal salmo 144

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Buono è il Signore verso tutti,
la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

**Ti lodino, Signore, tutte le tue opere
e ti benedicano i tuoi fedeli.
Dicano la gloria del tuo regno
e parlino della tua potenza.**

Per far conoscere agli uomini le tue imprese
e la splendida gloria del tuo regno.
Il tuo regno è un regno eterno,
il tuo dominio si estende
per tutte le generazioni.

SECONDA LETTURA

Dalla libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

21,1-5a

Io, Giovanni, vidi un cielo nuovo e una terra nuova: il cielo e la terra di prima infatti erano scomparsi e il mare non c'era più.

E vidi anche la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo.

Udii allora una voce potente, che veniva dal trono e diceva:

«Ecco la tenda di Dio con gli uomini!

Egli abiterà con loro

ed essi saranno suoi popoli

ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio.

E asciugherà ogni lacrima dai loro occhi

e non vi sarà più la morte

né lutto né lamento né affanno,

perché le cose di prima sono passate».

E Colui che sedeva sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore:
come io ho amato voi,
così amatevi anche voi gli uni gli altri.

Alleluia, alleluia

VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal Vangelo secondo Giovanni

10,27-30

T. Gloria a te, o Signore.

Quando Giuda fu uscito dal cenacolo, Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito.

Figlioli, ancora per poco sono con voi. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri.

Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri».

Parola del Signore

Lode, a te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

(Simbolo degli Apostoli)

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra,
e in Gesù Cristo, suo unico figlio,
nostro Signore;
il quale fu concepito di Spirito santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso,
morì e fu sepolto,
discese agli inferi,
il terzo giorno risuscitò da morte,
salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen.

PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

S. Ci è stato dato un comandamento nuovo, che può essere messo in pratica solo se apriamo il nostro cuore all'amore di Dio, fonte di ogni vera gratuità. Eleviamo fiduciosi a Lui ogni nostra supplica. Preghiamo insieme dicendo: Insegnaci ad amare, Signore.

T. Insegnaci ad amare, Signore.

L. Grazie all'opera della tua Chiesa, rendi più facile, o Signore, la strada dell'incontro a chi ti cerca, e fa' che ti trovi prima che la sfiducia lo faccia desistere. E a quelli a cui hai dato di incontrare Gesù, dona anche le parole più adatte perché siano di aiuto a chi non lo conosce. Preghiamo.

T. Insegnaci ad amare, Signore.

L. "Amatevi come io vi ho amato". Signore, siamo consapevoli dei nostri limiti e per questo ti chiediamo aiuto. Crea in noi un cuore nuovo, capace di donarsi senza riserve e senza misure. Preghiamo.

T. Insegnaci ad amare, Signore.

L. Chi affonda le sue radici in Cristo, non può amare solo a parole, ma con i fatti e nella verità. Perché lo Spirito del Signore ci aiuti ad amare col cuore di Dio, che non teme sacrifici, non avanza pretese e non ammette limiti. Preghiamo.

T. Insegnaci ad amare, Signore.

L. Quanto più aumentano i beni materiali, tanto più cresce l'infelicità, la solitudine, l'indifferenza. Fà o Signore, che questa nostra umanità sappia riconoscere l'urgenza di un cambiamento e torni a camminare sulla via dell'amore. Preghiamo.

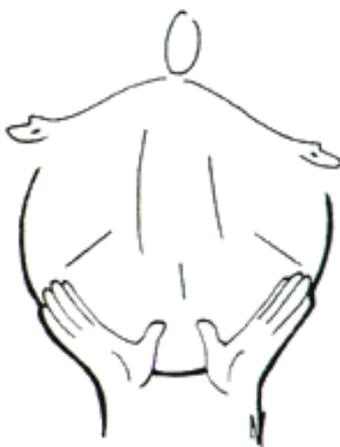
T. Insegnaci ad amare, Signore.

L. È soprattutto in famiglia che siamo chiamati a vivere un amore più grande, capace di superare incomprensioni e rancori. Donaci Signore la capacità di scegliere sempre ciò che unisce e mai ciò che divide. Preghiamo.

T. Insegnaci ad amare, Signore.

S. Padre, Tu ci affidi ogni giorno il comandamento nuovo di amarci gli uni gli altri come Tu stesso ci hai amato. Rendici capaci di costruire nel quotidiano il tuo Regno di amore e di pace. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.



ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Signore Gesù,
quante sono le cose che contano
nella nostra vita di fede?
Spesso ci carichiamo di pesanti fardelli,
ma trascuriamo il più importante,
il solo necessario: amare.
Cosa resterà di noi?
Cosa ci è rimasto di te?
Nulla, neppure un corpo...
nulla se non l'amore.
Il tuo amore per noi.
Il tuo donare la vita per la nostra salvezza.
Insegnaci ad amare, Signore risorto.
Insegnaci a essere amore.
Insegnaci a credere nell'amore.
Amen.



Siamo tutti mendicanti di amore, in cammino

di Padre Ermes Ronchi

«Vi do un comandamento nuovo, che vi amiate come io vi ho amato»: una di quelle frasi che portano il marchio di fabbrica di Gesù. Parole infinite, in cui ci addentriamo come in punta di cuore. Ma perché nuovo, se quel comando percorre tutta la Bibbia, fino ad abbracciare anche i nemici: «Se il tuo nemico ha fame, dagli pane da mangiare, se ha sete, dagli acqua da bere» (Prov 25,21)? Se da sempre e dovunque nel mondo le persone amano? La legge tutta intera è preceduta da un «sei amato» e seguita da un «amerai». «Sei amato», fondazione della legge; «amerai», il suo compimento. Chiunque astraie la legge da questo fondamento amerà il contrario della vita (P. Beauchamp). Comandamento significa allora non già un obbligo, ma il fondamento del destino del mondo e della sorte di ognuno. Il primo passo per noi è entrare in questa atmosfera in cui si respira Dio. E non è un premio per la mia buona condotta, ma un dono senza perché. Scriveva Angelo Silesio: «La rosa è senza perché, fiorisce perché fiorisce». L'amore di Dio è la rosa senza perché, Lui ama perché ama, è la sua natura. La realtà è che «siamo immersi in un oceano d'amore e non ce ne rendiamo conto» (G. Vannucci). Il secondo passo lo indica

un piccolo avverbio: Gesù non dice amate quanto me, il confronto ci schiaccerebbe. Ma: amate come me. Non basta amare, potrebbe essere anche una forma di possesso e di potere sull'altro, un amore che prende e pretende, e non dona niente; esistono anche amori violenti e disperati, tristi e perfino distruttivi. Gesù ama di «combattiva tenerezza» (Evangelii gaudium), alle volte coraggioso come un eroe, alle volte tenero come un innamorato o come una madre, che non si arrende, non si stanca, non si rassegna alla pecora perduta, la insegue per rovi e pietraie e trovatala se la carica sulle spalle, teneramente felice. Amore che non è buonismo, perché non gli va bene l'ipocrisia dei sepolcri imbiancati, perché se un potente aggredisce un piccolo, un bambino, un povero, Gesù tra vittima e colpevole non è imparziale, sta con la vittima, fino ad evocare immagini potenti e dure. Terzo passo: amatevi gli uni gli altri. Espressione capitale, che ricorre decine di volte nel Nuovo Testamento e vuol dire: nella reciprocità, guardandovi negli occhi, faccia a faccia, a tu per tu. Non si ama l'umanità in generale; si ama quest'uomo, questo bambino, questo straniero, questo volto. Si amano le persone ad una ad una, volto per volto, corpo a corpo. Amatevi gli uni gli altri, uno scambio di doni, perché dare sempre, dare senza ritorno è molto duro, non ce la facciamo; siamo tutti mendicanti d'amore, di una felicità che si pesa sulla bilancia preziosa del dare e del ricevere amore.

Non si può che amare uno per volta

L'importante non è quanto facciamo,
bensì l'amore che poniamo in quello che facciamo.

Gesù non ha detto: "Amate il mondo intero",

ma ha detto: "Amatevi l'un l'altro".

Non si può che amare uno per volta.

Se uno guarda la quantità, si perde.

E mentre si ferma a parlare della fame,

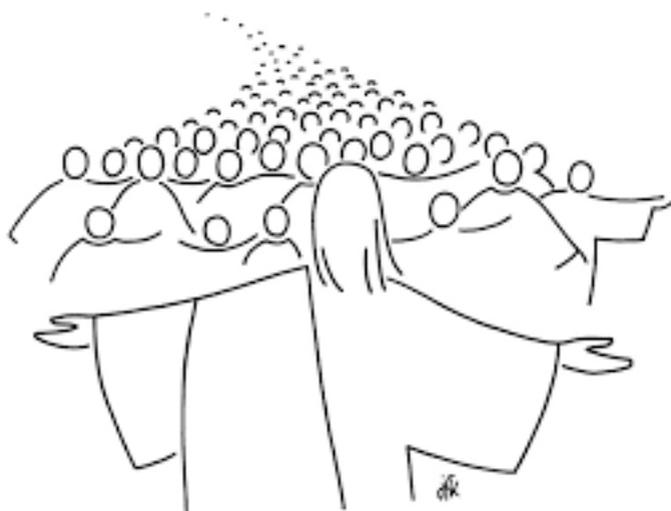
qualcuno al suo fianco sta morendo.

La fame non è di solo pane.

C'è fame d'amore, di essere amati, di amare.

Una fame terribile quella dell'amore!

Madre Teresa



Tu puoi ...

Dio solo può dare la fede,
tu, però, puoi dare la tua testimonianza;
Dio solo può dare la speranza,
tu, però, puoi infondere fiducia nei tuoi fratelli;
Dio solo può dare l'amore,
tu, però, puoi insegnare all'altro ad amare;
Dio solo può dare la pace,
tu, però, puoi seminare l'unione;
Dio solo può dare la forza,
tu, però, puoi dar sostegno ad uno scoraggiato;
Dio solo è la via,
tu, però, puoi indicarla agli altri;
Dio solo è la luce,
tu, però, puoi farla brillare agli occhi di tutti;
Dio solo è la vita,
tu, però, puoi far rinascere negli altri
 il desiderio di vivere;
Dio solo può fare ciò che appare impossibile,
tu, però, potrai fare il possibile;
Dio solo basta a se stesso,
egli, però, preferisce contare su di te.

canto brasiliano

**SANTA MESSA DI CHIUSURA
DELL'ANNO CATECHISTICO PARROCCHIALE**

RICHIESTE DI PERDONO

L. Signore, ti ringrazio perché ci hai fatto ricchi di capacità e di possibilità. Perdonaci se ci nascondiamo dietro a tante scuse per non metterci in gioco; se la nostra pigrizia prevale sull'impegno. Signore, pietà.

T. Signore, pietà.

L. Signore, ti ringrazio perché ci hai dato tanto: una bellissima famiglia, una casa accogliente, un gruppo di amici. Perdonaci se nelle occasioni in cui dobbiamo dare qualcosa di noi, il più delle volte, ci tiriamo indietro o ci arrendiamo alle prime difficoltà. Cristo, pietà.

T. Cristo, pietà.

L. Signore, ti ringrazio perché la Tua presenza ci accompagna e ci sostiene. Perdonaci per aver promesso molte cose e non averle mantenute; per tutte le volte che per superficialità non ci siamo accorti di chi aveva bisogno di noi e della nostra presenza. Signore, pietà.

T. Signore, pietà.

OFFERTORIO

L. Signore, ti offriamo questo **pane** e questo **vino**, frutto del lavoro di tante persone, fa' che diventino il Corpo e il Sangue di Gesù per essere sostegno e nutrimento della nostra vita.

L. Ti offriamo, Signore, questo **calice**, segno della nostra appartenenza alla Chiesa. Ti diciamo grazie per averci donato i tuoi ministri come guida della nostra comunità.

L. Portiamo l'**acqua**, Signore. Alcune gocce saranno fatte cadere nel calice e indicheranno la nostra partecipazione al sacrificio di Gesù. Vogliamo celebrare il tuo amore, ascoltare la tua parola, offrirti la nostra vita.

L. Ti offriamo, Signore, una **lampada accesa**, segno della nostra fede. Illumina il nostro cammino, aiutaci a essere luce per tutti coloro che incontreremo.

L. Ti doniamo, Signore, questi **fiore**: sono freschi, colorati, profumati. Oggi noi vogliamo essere come loro, segno dell'amore con cui tu, Padre, hai creato tutte le cose.

PREGHIERA DELLA COMUNITA'

L. Al termine di quest'anno catechistico vogliamo ringraziarti, Signore, per i nostri genitori, che ci hanno sostenuto lungo il cammino, per i Sacerdoti e le Catechiste che ci hanno accompagnato e ci hanno fatto conoscere Te e il tuo figlio Gesù. Preghiamo.

PREGHIERE DI RINGRAZIAMENTO

L. Gesù ti ringraziamo perché attorno a noi abbiamo sempre persone che ci amano e ci aiutano a crescere nella fede.

L. Gesù ti ringraziamo perché a tutti hai dato un dono particolare; aiutaci a riconoscere questo dono e fa' che il nostro aiuto non manchi mai a chi è nel bisogno.

L. Gesù ti ringraziamo per i nostri catechisti; aiutali ad essere testimoni che con pazienza manifestano la sua mano amica e il suo cuore di Padre buono.

L. Grazie, Signore, per l'Eucaristia e i sacramenti che ci fanno incontrare te per ricevere la tua forza e vivere con gioia nella tua amicizia.

L. Grazie, Signore, per il dono del tuo Spirito Santo che ci unisce tra di noi nell'amore, dà la forza per compiere il bene e ci aiuta a donare gioia alle persone che conosciamo.

CANTO

BENEDETTO SEI TU SIGNORE DIO

Benedetto sei tu, Signore Dio,
creatore del cielo e della terra,
Tu hai fatto ogni cosa molto buona
per donarla all'umanità.

Ecco il pane, frutto della terra,
che offriamo a te da questo altare,
diverrà così nelle tue mani
il divino Corpo di Gesù.

**Benedetto nei secoli il Signore,
benedetto nei secoli il Signor.**

Benedetto sei tu, Signore Dio,
creatore del cielo e della terra,
hai voluto la festa della vita
per donarla oggi a tutti noi.
Ecco il vino, frutto della vite,
che offriamo a te da questo altare,
diverrà così nelle tue mani
il divino Sangue di Gesù.

**Benedetto nei secoli il Signore,
benedetto nei secoli il Signor.
Benedetto nei secoli il Signore,
benedetto nei secoli il Signor.**

Vita di Comunità

ATTENZIONE

Domenica 26 maggio in occasione della festa della nostra Scuola dell'Infanzia "Santa Lucia" la s. Messa delle ore 11.00 è anticipata alle ore 10.30 in chiesa.

GRAZIE ...

Nei mesi scorsi Rita ha coinvolto la nostra Comunità in un progetto per sostenere la Scuola "Satellite KG School" in Etiopia, costruendo i bagni.

Così scriveva: "Attualmente, la struttura, è dotata di tre aule, che dovrebbero accogliere circa trenta bambini per classe in primary school (cioè la primaria); Ci sono giornate in cui il numero sale a cinquanta presenze per ogni aula. Le lezioni si protraggono anche nel pomeriggio. Per la necessità fisiologiche ed igieniche, i bambini hanno a disposizione solo un gabbiotto di lamiera, sotto il sole, senza acqua corrente".

Ad oggi, la somma raccolta grazie alla grande generosità, è di 3.600,00 euro.

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA SANTA LUCIA

L'anno scolastico alla "Santa Lucia" sta per terminare: i bambini grandi, medi, piccoli, il Nido integrato e il Doposcuola, sono impegnati nelle ultime esperienze prima della pausa estiva ...

Allora regaliamoci una festa per stare tutti insieme: maestre, genitori, bambini, nonni e amici.

DOMENICA 26 MAGGIO

c'incontreremo tutti nella nostra Chiesa "San Lorenzo" alle ore 10.30, per cantare e pregare guidati da don Flavio.

Alle ore 12.00 in sala della comunità "don Veriano", ci aspetta un bel pranzetto preparato dagli amici del Gruppo Sagra.

Alle ore 14.00, circa, per tutti, grandi e piccini, ci sarà un bellissimo spettacolo teatrale dal titolo:

"Yeeh! Ahhh! Grrr! Sigh! Wow! - Tu chiamale se vuoi emozioni"

di Miriam Alda Rovelli con Luigi Zanin

P.S.: Il ricavato sarà donato alla Scuola dell'Infanzia Santa Lucia.



Parrocchia SAN LORENZO
RORAIGRANDE



L'estate
2019
insieme

Tutte le proposte dai più piccoli ai più grandi

**PUNTO
VERDE
2019**

E' tempo di pensare all'estate 2019.

Sul sito della parrocchia abbiamo pubblicato un **opuscolo** con tutte le proposte della nostra parrocchia, rivolte alle diverse fasce di età, con tutte le informazioni (www.parrocchiaroraigrande.it).

Da lunedì 20 maggio aprono le iscrizioni al Punto Verde 2019 per tutti residenti e non residenti in parrocchia.

Presso la canonica:

MATTINO: dal lunedì al sabato dalle 08.30 alle 11.45

POMERIGGIO: martedì e giovedì dalle 17.00 alle 19.00

MESE DI MAGGIO

RECITA DEL ROSARIO

Il mese di maggio è dedicato, in particolare, alla devozione mariana. E' occasione per ritrovarsi e invocare l'intercessione materna di Maria per noi e per le tante necessità dell'umanità.



Il S. Rosario si recita nelle famiglie e in alcune zone della parrocchia:

- * dal lunedì al venerdì alle ore 17.50 presso la cappella feriale, prima della S. Messa;
- * dal lunedì al venerdì alle ore 20.00 presso il Cappelletto dell'Addolorata (viale Venezia)
- * dal lunedì al venerdì alle ore 20.30 presso il Cappelletto Sant'Antonio abate (Via Del Pedron)
- * dal lunedì al venerdì alle ore 20.30 presso le Famiglie Forest, Zucchet & C. (via Castelfranco nn. dal 42 al 50)
- * dal lunedì al venerdì alle ore 20.30 presso la Famiglia Brugnera (via Tessitura n. 21)
- * dal lunedì al venerdì alle ore 20.30 presso la Famiglia Fornasiere (via Nicoletta n. 14)



Campo Estivo Medie parrocchia San Lorenzo

QUANDO: da martedì 3 settembre a sabato 7 settembre 2019

DOVE: Colonia Alpina "Ropa" a Tramonti di sopra (PN) - 420 mt s.l.m.

PER CHI: ragazzi e ragazze dalla prima e alla terza media

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

* € 125,00
(al momento dell'iscrizione è richiesta la caparra di € 50)

ISCRIZIONI: a partire dal 13 maggio ed entro il 25 luglio o fino a esaurimento dei posti disponibili

In **CANONICA** dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle 11.30 o rivolgendosi a don Flavio (0434361001)

DIPONIBILITA': 30 posti

INFO: don Flavio o dal sito internet



Domenica 26 maggio 2019
alle ore 15.00
nella chiesa Concattedrale di S. Marco in Pordenone



MARCO CIGANA

della parrocchia di S. Maria della Presentazione in Puja di Prata

DANIELE FALCOMER

della parrocchia di S. Stefano in Gleris di S. Vito al Tagliamento

verranno ordinati **DIACONI**

per l'imposizione delle mani e la preghiera consacratrice di

S. E. MONS. GIUSEPPE PELLEGRINI

vescovo di Concordia - Pordenone

Vi invitiamo a partecipare e ad accompagnarci nella preghiera

L'ISTITUZIONE DEI SETTE, CHIESA GRECO ORTODOSSA DEL MARTIRIO DI S. STEFANO, GERUSALEMME



SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 19 AL 26 MAGGIO 2019

Domenica 19 maggio - V del tempo di Pasqua

ore 09.00 def. fam. Visentin e Salgarella

ore 11.00 def. Paolo

ore 18.30 per la Comunità

Lunedì 20 maggio

ore 18.30 def. Francesco Bazzo

def. Lisetta

Martedì 21 maggio

ore 18.30 secondo intenzione

Mercoledì 22 maggio

ore 18.30 def. Dario Tosoni

Giovedì 23 maggio

ore 18.30 def. Renato

def. Erminia Gavino

def. Mirella Manzon

Venerdì 24 maggio

ore 18.30 def. Giovanni Forest e Caterina Vendrame

def. Milvana Dettina

def. Letizia, Massimo, Augusto

Sabato 25 maggio

ore 18.30 def. Ferruccio Manfè e Emma Amadio

def. Anny

def. Paolo

def. Ada e Egidio

Domenica 26 maggio - VI del tempo di Pasqua

ore 09.00 def. Giovanni Piccinin

def. Luigi e Angela Marchetto

ore 10.30 def. Luigi Turrin

def. Ancilla e Gianpaolo

ore 18.30 def. Danilo e Anna Segato



Diocesi di Concordia-Pordenone
*Commissione Pastorale
per la Famiglia e la Vita*

Il Vescovo incontra i Fidanzati



Il dono dell'Amore

**«Questo è
il mio Corpo
dato per voi»**

Lc 22,19

Parrocchia di
San Lorenzo
a
Rorai Grande,
Pordenone

**Venerdì
24
Maggio**

Programma
20:30 Accoglienza
21:00 Riflessione
e preghiera
22:00 Momento
conviviale